

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 252 DEL 12/12/2016**

OGGETTO

ESAME DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) PER LA LOCALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI DEL COMUNE DI NOVELLARA, ADOTTATO CON DELIBERA DI CC N. 11 DEL 31/03/2016 - ART. 34 COMMA 6 LR 20/2000

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Novellara ha inviato alla Provincia gli atti che compongono il Piano Operativo Comunale (POC) per la localizzazione di un impianto di distribuzione carburanti lungo il tracciato della tangenziale, adottato con Delibera di CC n. 11 del 31/03/2016, pervenuti a questa Provincia il 09/05/2016 prot. 10730 – 10/2016;

Vista la trasmissione delle integrazioni ai predetti atti, pervenute il 12/10/2016 prot. 23371 - 10/2016 e il 14/10/2016 prot. 23594 – 10/2016;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

Constatato che:

- il Comune di Novellara ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) con delibera di C.C. n. 39 del 26/04/2004 e successivamente ha approvato la Variante Generale allo stesso PSC con deliberazione consiliare n. 39 del 14/05/2009;
- il Consiglio Comunale ha altresì approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con deliberazione n. 74 del 30/11/2004 e la sua variante generale con deliberazione n. 40 del 14/05/2009;
- il Comune di Novellara è dotato di Piano Operativo Comunale (POC2), approvato con delibera di C.C. n. 73 del 20/10/2011;
- l'Amministrazione comunale ha successivamente ritenuto indispensabile pianificare la collocazione dei distributori di carburante lungo la tangenziale ed ha approvato un bando di concorso pubblico per la selezione di due aree da attuarsi per intervento diretto, previo inserimento nel POC (comma 14 art. 30 della LR 20/2000), bando che ha ricevuto una sola proposta di intervento;
- l'area proposta per l'insediamento di una stazione di servizio carburanti, con attività accessorie e fabbricato di circa 200 mq, è localizzata lungo il 3^a stralcio della tangenziale che collega il capoluogo a Bagnolo, in località Santa Maria, ed occupa una superficie di circa 4.000 mq, con un fronte strada di 80 ml;
- il Consiglio Comunale di Novellara, ritenuta la proposta meritevole di accoglimento, ha adottato il "POC per la localizzazione di un impianto di distribuzione carburanti lungo il tracciato della tangenziale" con delibera n. 11 del 31/03/2016, trasmettendolo alla Provincia per l'esame ai sensi del comma 6 art. 34 della LR 20/2000;
- il Comune di Novellara ha presentato alla Provincia gli elaborati per attivare la procedura di Valutazione Ambientale del POC in esame;
- la trasmissione del materiale si è completata il 14/10/2016 con la dichiarazione del Responsabile comunale che non sono pervenute osservazioni al POC adottato e pubblicato;

Atteso che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della LR 20/2000 può formulare riserve al POC relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 02/12/2016 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere le seguenti riserve al POC per la localizzazione di un impianto di distribuzione carburanti lungo il tracciato della tangenziale del Comune di Novellara, che si condividono:

1. rilevato che nell'elaborato VAS si prospetta l'accesso al distributore da entrambi i sensi di marcia, mentre nella scheda di POC si prevede accesso e uscita dalla corsia di marcia adiacente la stessa area, si rammenta per chiarezza che, ai sensi del "Regolamento per le concessioni a autorizzazioni sulle strade pubbliche" approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 18/04/2013, nell'entrata e uscita dal distributore non è consentita la svolta a sinistra e che prima dell'attuazione occorrerà chiedere il parere dell'Ufficio Concessioni di questa Provincia.

Riserva

Si chiede di rendere coerenti gli elaborati di variante specificando che l'accesso e l'uscita dal distributore potrà avvenire solamente dalla corsia adiacente all'impianto con svolta a destra;

2. in merito alle valutazioni relative al rischio idraulico, si ritengono condivisibili le conclusioni contenute nella documentazione appositamente redatta; tuttavia si rileva che il sito in esame ricade in aree perimetrate a pericolosità P2-M (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità) dell'ambito Reticolo Secondario di Pianura del Piano Gestione Rischio Alluvioni approvato da AIPO il 03/03/2016.

Riserva

ai sensi di quanto previsto nella D.G.R. 1300/2016 "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni..." si prescrive l'osservanza delle disposizioni per il rilascio dei titoli edilizi di cui al paragrafo 5.2 della succitata deliberazione;

- per quanto concerne la Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni degli strumenti urbanistici in esame, visto il Rapporto Istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. PGRE/2016/0013392 del 06/12/2016, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) del POC per la localizzazione di un impianto di distribuzione carburanti lungo il tracciato della tangenziale del Comune di Novellara, a condizione che siano apportate, oltre a quelle già previste, le ulteriori misure di mitigazione e compensazione di seguito riportate:
 1. dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - a) Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Nord-Scandiano-Castelnovo Monti, Sede di Novellara, prot. n. PGRE/2016/7538 del 13/07/2016;
 - b) Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Distretto Reggio Nord, Sede di Guastalla, prot. n. 2016/47371 del 31/05/2016;
 - c) Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2016U0010267 del 16/06/2016;
 2. al fine di ottimizzare l'inserimento paesaggistico dell'intervento, si chiede di realizzare, lungo i tre fronti dell'area destinata all'impianto di distribuzione carburanti rivolti verso le aree agricole, una fascia verde adeguatamente allestita con impianti arborei-arbustivi di specie autoctone con struttura vegetale plurispecifica, sesto di impianto irregolare e sviluppo verticale pluristratificato, evitando soluzioni costituite da siepi o filari monospecifiche e monofilari ad andamento rettilineo;
 3. si suggerisce di valutare la possibilità di utilizzare le ampie superfici di copertura previste dal progetto, ed in particolare le pensiline, per l'installazione di impianti fotovoltaici;
 4. si ricorda che per la realizzazione del pozzo dovranno essere presentate ad ARPAE SAC di Reggio Emilia sia la domanda di autorizzazione alla perforazione che la domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. In tale fase sarà necessario verificare la compatibilità ambientale della derivazione di acque sotterranee, al fine di tutelare la risorsa idrica in conformità alla direttiva "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico Padano", approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;
- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Rilevato pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di formulare, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. 20/2000, al Piano Operativo Comunale (POC), adottato dal Comune di Novellara con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 31/03/2016, le riserve di cui al precedente Considerato;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica del predetto strumento urbanistico, a condizione che siano apportate, oltre a quelle già previste, le ulteriori misure di mitigazione e compensazione riportate nel precedente Considerato;

di dare atto che:

- pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 12/12/2016

LA VICEPRESIDENTE
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma